ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

“Spiagge sicure”, nei mesi di luglio e agosto 148 interventi del 118 sulla costa pescarese

17 Settembre 2025



Pescara, 17 settembre 2025 – Sono stati 148 gli interventi effettuati dalle ambulanze della Life Pescara Odv, su attivazione della centrale operativa 118 della Asl di Chieti-Pescara, dall’1 luglio al 31 agosto scorsi. Di questi 148, 12 sono scattati per problemi cardiocircolatori e 47 eventi di tipo traumatico. Sono alcuni dei dati emersi oggi nel corso di una conferenza stampa che si è svolta nella Sala Giunta del Comune, per illustrare l’attività svolta dalle ambulanze della Life Pescara Odv nell’ambito del progetto Spiagge sicure-Ambulanze del mare-Estate 2025, finanziato dal Comune di Pescara e dalla Fondazione Pescarabruzzo, che ha interessato la costa di Pescara, Francavilla al Mare, Montesilvano e Città Sant’Angelo. Alla conferenza di oggi hanno preso parte, oltre al sindaco, **Carlo Masci**, l’assessore comunale con delega alla Protezione civile **Massimiliano Pignoli,** il direttore generale della Asl di Pescara, **Vero Michitelli,** il direttore del 118, **Aurelio Soldano**, e il presidente della Life Pescara Odv, **Gianluca D’Andrea**. «Questo servizio – ha fatto notare il

sindaco Masci – ha salvato vite umane, persone che hanno frequentato le spiagge, e non solo. I numeri relativi all'attività sono importanti, con il 90% di interventi effettuati nella città di Pescara. Si tratta di un servizio utilissimo – ha aggiunto il primo cittadino – che non è disponibile in tutte le città di mare e che noi ogni anno sviluppiamo meglio, permettendo al servizio stesso di crescere per far sentire sicuri i cittadini». Per il direttore generale della Asl, Michitelli, «abbiamo dato un taglio organizzativo nuovo a questa attività, che è di potenziamento ad un servizio già esistente. Abbiamo aggiunto 2 ambulanze: una ha lavorato sulla fascia litoranea nel periodo estivo, tutti i giorni della settimana, e l'altra nei week end. L'innovazione è consistita – ha messo in evidenza Michitelli – nel prevedere un primo intervento sul posto, con un vantaggio indiscutibile». Infatti, ha posto in rilievo il direttore generale della Asl di Pescara, «il 40% delle persone soccorse non si sono poi recate in Pronto soccorso perché sono state assistite e curate sul posto. Da una parte, dunque, il Pronto soccorso non è stato gravato di ulteriore lavoro, da un'altra il paziente non ha avuto la necessità di recarsi in ospedale. Un vantaggio duplice. Inoltre, solo nel 10% dei casi è dovuto intervenire un medico», ha concluso Michitelli. L'assessore Pignoli ha rimarcato che «vedere un'ambulanza nelle immediate vicinanze, in caso di malore, è qualcosa di importante. In particolare, vorrei sottolineare che sono stati 12 gli interventi per casi riguardanti problemi cardiocircolatori. E siccome un problema di questo tipo può condurre alla morte, un intervento immediato e risolutivo da parte di chi era sul posto ha permesso di salvare queste 12 persone. Ci diamo appuntamento sicuramente alla prossima estate – ha fatto sapere l'assessore Pignoli – perché noi non lasciamo indietro nessuno». «Il nostro – ha proseguito il direttore del 118 della Asl di Pescara, Soldano – è stato un lavoro di squadra. Questo progetto nasce da un'innovazione organizzativa: non più una semplice ambulanza con volontari, ma anche, a bordo, un infermiere di area critica. Una novità che dal novembre pr
verrà portata su tutta la rete aziendale di Pescara: con più mezzi localizzati capillarmente si raggiunge prima il paziente. Nell'85% dei casi, noi siamo arrivati con un tempo inferiore agli 8 minuti, ben al di sotto degli standard ministeriali». Perlopiù, ha poi reso noto Soldano, i soccorsi si sono concentrati su «patologie traumatiche, cardiorespiratorie e neurologiche». Insomma, le affezioni «più frequenti nel periodo estivo. Nel 91% dei casi, l'infermiere ha risolto in piena autonomia la patologia a media e bassa complessità». La conferenza si è conclusa con l'intervento del presidente di Life Pescara Odv, D'Andrea. «Speriamo – ha auspicato D'Andrea – che negli anni prossimi questo servizio possa andare avanti, perché è utilissimo».